Scritto da Red.
Martedì 21 Maggio 2013 10:40

AVELLINO – L'Ance – l'associazione dei costruttori edili di Avellino – ha espresso la propria soddisfazione per il recente decreto del Mef (ministero dell'Economia e delle finanze) che, allentando il Patto di stabilità, ha sbloccato in tutt'Italia 4,5 miliardi di euro per pagare i debiti pregressi della pubblica amministrazione.

In provincia di Avellino l'importo posto in pagamento è di 63 milioni. "Ora però - ha sottolineato il presidente dell'Ance Avellino, Giuseppe Scognamillo - è necessario che gli enti locali procedano immediatamente a pagare le imprese per i lavori regolarmente eseguiti, non si può attendere neanche un minuto di più perché le nostre imprese stanno chiudendo e migliaia di lavoratori sono rimasti a casa".

La stessa associazione ritiene che la decisione del governo rappresenti una boccata d'ossigeno per le imprese dell'edilizia che auspicano uno sblocco anche per il 2014 perché – come ha ricordato il presidente di Ance nazionale, Paolo Buzzetti – il settore edile avanza dallo Stato ancora 12 miliardi. L'Ance, inoltre, ha lanciato una campagna per il monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento da parte della pubblica amministrazione. Lo prevede una direttiva europea voluta dal vice presidente della Commissione europea Tajani.